

Dir. Resp.: Paolo Possamai

UN GRANDE PASSO IN EUROPA

di GIANNI POTTI*

L'importante occasione di ieri, con la nascita del primo Digital Innovation Hub del Triveneto riconosciuto dall'Unione Europea, aiuta a fare chiarezza sui Digital Innovation Hub e più in generale sul piano europeo e governativo Industria 4.0 di cui tanto si parla. E' a tutti noi evidente che il digitale stia trasformando il modo nel quale si pensano i prodotti, i processi e il business. A fattori costanti (assumendo che la domanda continuerà a crescere) le aziende che "sopravvivranno" dovranno innovare - in questo modo l'industria si può sottrarre dalla guerra del prezzo più basso e dei prodotti a bassa marginalità dove i paesi a basso costo del lavoro hanno un vantaggio competitivo, e prepararsi a generare prodotti ad alto valore aggiunto, più in linea con costi del lavoro e produzione, potendo così generare utili. Ma come aiutare la nostra industria a innovare massivamente se lo vuole fare? Da dove si comincia? Con quali tecnologie? Come abbassare le barriere di ingresso all'adozione di innovazione digitale da parte delle imprese? Esiste una strategia europea e una nazionale per facilitare la digitalizzazione della manifattura. Una delle azioni proposte da queste strategie è di aiutare il patrimonio industriale delle regioni italiane, composto in larga parte da PMI, ad essere in grado di cogliere a pieno le opportunità della trasformazione digitale 4.0.

E' su queste premesse che nasce la rete dei Digital Innovation Hub europei, che consenta all'industria in ogni settore e dovunque in Europa di connettersi facilmente alle competenze digitali e a strutture di test e sperimentazione che sono necessarie per la trasformazione digitale dei suoi prodotti, processi o modelli

di business. Un tema cruciale per far parte di una rete, ecco perché è strategico essere parte della rete europea dei 39 DIH! Ecco perché è fondamentale fare squadra convintamente con il mondo della ricerca e dell'Università, ovvero i cosiddetti Competence Center. Con i Digital Innovation Hub europei nasce una rete leggera, che si radica nei territori per avere un forte coordinamento nazionale ed europeo, per sostenere la vera sfida della competitività di Industry 4.0 che va giocata necessariamente partendo da Pmi, innovazione, territori (dove le imprese sono radicate)! Senza il forte sostegno alle nostre Pmi, l'economia non riparte! E quindi va salutata come una grande opportunità quella nata dalla collaborazione tra Confindustria Servizi Innovativi e T2I, promotori della rete europea I4MS (che si aggiunge a Lazio, Marche, Parma, Puglia, e l'adesione alla rete del Piemonte) con il riconoscimento del Digital Innovation Hub del Triveneto da parte della Commissione europea.

L'opera di "evangelizzazione" e convegnistica su Industria 4.0, certo deve continuare, ma dopo tante chiacchiere, ieri si è concretamente avviata la fase due: quella della costituzione del Digital Innovation Hub Triveneto con percorso già tracciato, che durerà 6 mesi, come previsto dalla Commissione europea, durante il quale dovremo definire i fondatori, la governance, gli aspetti gestionali e di sviluppo strategico. Maggiori saranno le adesioni al progetto maggiore il peso e la propositività del DIH, un desk leggero e diffuso nei territori, che opererà assieme alla Regione del Veneto, alle Camere di Commercio, alle associazioni di categoria e a tantissimi altri attori dell'innovazione dei nostri territori.

***Presidente Cnct
Confindustria, Servizi
Innovativi e Tecnologici**

